



Istituto Comprensivo VIA BELFORTE DEL CHIANTI

SEDE CENTRALE: Via Belforte del Chianti, 24 – 00156 Roma - ☎ 06 41217716 fax 06 41217716

Codice fiscale: 97712620588 – Cod. meccanografico: RMIC8EQ00G

<https://www.icbelfortedelchianti.edu.it> ✉ RMIC8EQ00G@istruzione.it pec:

RMIC8EQ00G@pec.istruzione.it



Roma, 5 giugno 2023

Circolare n. 226

ai docenti neoimmessi in ruolo
ai docenti tutor
ai docenti membri del Comitato di Valutazione
al sito web
e, p.c., ai docenti tutti

OGGETTO: ADEMPIMENTI FINALI DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO E LORO TUTOR A.S. 2022-2023. CONVOCAZIONE COMITATO DI VALUTAZIONE.

In riferimento agli adempimenti finali dei docenti neoimmessi nell'anno scolastico 2022/'23 e dei loro tutor, al fine di concludere il periodo di formazione e di prova di ognuno, in vista della convocazione del Comitato di Valutazione fissata per il giorno 16 giugno 2023 alle ore 8:30 presso gli uffici di presidenza del plesso Fellini, per sostenere il colloquio finale del suddetto periodo di prova, si comunica quanto segue.

I docenti neoassunti, i docenti in formazione iniziale e prova ai sensi dell'art. 59 D.L. 73/2021 e i docenti tutor, sono invitati ad inviare dalla propria mail istituzionale alla peo di Istituto, all'attenzione dell'Ufficio del Personale, entro e non oltre il giorno 11 giugno 2023, la documentazione relativa al periodo di formazione e di prova riportando in oggetto: *adempimenti finali docenti neoimmessi in ruolo a.s. 2022/'23*. I membri del Comitato di valutazione, almeno 5 gg prima dello svolgimento del colloquio, riceveranno nella propria mail istituzionale dalla peo di Istituto il Portfolio di ciascun docente neoimpresso.

I docenti neoimmessi dovranno produrre la seguente documentazione:

Portfolio professionale completo, in formato digitale, contenente:

- a) il proprio curriculum professionale;
- b) il bilancio di competenze elaborato all'inizio del percorso formativo;
- c) la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese (pagine multimediali di presentazione delle attività didattiche realizzate, in formato zip e su supporto digitale);
- d) il bilancio delle competenze conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale (lifelong learning).

Dovranno altresì produrre, entro la stessa data:

- e) registro del peer to peer debitamente compilato e sottoscritto e griglie di osservazione;
- f) attestazione in originale dell'attività svolta in presenza (laboratori formativi ed eventuale esperienza visiting).

I docenti neoimmessi ex art. 59 comma 9 bis del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, entro il 19 giugno 2023, come da Nota USR Lazio prot. n. 27191 del 24/05/2023, debbono autocertificare l'avvenuto superamento del percorso formativo universitario e di acquisizione dei 5 CFU di cui all'art 18 del DM 108/2022. Tale autocertificazione va compilata, stampata, datata e firmata in originale nonché consegnata all'Ufficio del Personale per l'acquisizione agli atti, in quanto Istituto di servizio presso cui è stato sottoscritto il contratto a TD.

I docenti tutor

Entro la stessa data i docenti tutor dovranno consegnare nelle stesse modalità sopra descritte

- a) la relazione a carattere istruttorio (una sintesi degli allegati A compilati durante ciascuna osservazione in classe) in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto/in formazione e prova
- b) la compilazione del questionario di monitoraggio finale presente su piattaforma Indire.

Infine, i docenti tutor sono tenuti altresì ad inviare la propria relazione entro l'11/06/2023, dalla propria mail istituzionale alla peo di Istituto, all'attenzione dell'Ufficio del Personale, mettendo in rilievo le proprie osservazioni rispetto ai punti a), b) e c) dell'art. 4 c. 1 del DM 226/'22, di seguito citati.

Si fa presente inoltre quanto segue.

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. MIM 226/2022, *«Criteri per la verifica degli standard professionali del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio,*

“1. Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:

a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;

c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;

d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;

e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

2. Il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio è altresì finalizzato ad accertare e verificare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo, la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente, particolarmente negli ambiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) a tal fine significativi.

...

4. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera b), sono valutate la capacità collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'abilità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.”

Sulla base del lavoro svolto, dei documenti consegnati e delle attività formative effettuate, **il Comitato di Valutazione**, ai sensi dell'art. 1 comma 129 della Legge 107/2015 (D.M. n. 850/2015), del D.M. MIM 226/'22 e della Nota del Ministero dell'Istruzione AOODGPER 15 novembre 2022, prot. 39972, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.

Il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, e dai docenti già individuati dal Collegio dei Docenti.

Il comitato di valutazione verifica gli standard professionali del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio ed esprime e verbalizza il parere, obbligatorio ma non vincolante per il DS, che può discostarsene con atto motivato, fermo restando che il mancato superamento della verifica (test) di cui al c. 3 dell'art. 13 del D.M. 226/'22 comporta il mancato superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova.

Per maggiore chiarezza, si fornisce un ulteriore approfondimento su alcuni aspetti.

Il periodo di formazione e prova risponde alla finalità di sviluppare, rafforzare e verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica.

Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti, con una specifica attenzione ai seguenti temi:

1. gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;
2. tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum;
3. ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
4. inclusione sociale e dinamiche interculturali;
5. bisogni educativi speciali;

6. innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
7. buone pratiche di didattiche disciplinari;
8. gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
9. percorsi per competenze relazionali e trasversali;
10. contrasto alla dispersione scolastica;
11. attività di orientamento;
12. insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo;
13. valutazione didattica degli apprendimenti;
14. valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
15. educazione alla sostenibilità.

Il periodo di formazione e prova, considerato quale momento integrante della procedura concorsuale ai fini della conferma in ruolo, è il servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni, dei quali almeno centoventi per le attività didattiche (art. 1, c. 116, L. 107/2015 e art. 3, c. 1, D.M. MIM 226/2022).

Nel conteggio dei 180 giorni di servizio non sono computabili:

- i periodi di ferie;
- i permessi retribuiti e non;
- le assenze per malattia;
- le aspettative;
- i periodi di chiusura della scuola per vacanze estive, ad eccezione dei periodi di partecipazione alle sessioni di esame.

Al **termine** del periodo di formazione e prova, ai docenti viene richiesto di effettuare un **bilancio delle proprie competenze** e di redigere un proprio **portfolio** professionale, in formato digitale.

“Nel corso del periodo di formazione il docente in periodo di prova cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

- a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;*
- b. il bilancio iniziale delle competenze;*
- c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;*
- d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.”* (art.11, c. 1, D.M. MIM 226/2022.)

Il **portfolio** è un documento personale e assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.

È da intendersi come strumento per lo sviluppo professionale a partire da un'autoanalisi delle proprie dimensioni professionali sulla base di alcuni *standard* di riferimento (conoscenze disciplinari e didattiche; capacità relazionali e conduzione della classe, collaborazione con i colleghi, cura della propria formazione) su cui progettare un proprio programma di crescita professionale, nell'ottica del lifelong learning.

Al termine del periodo di prova al docente in anno di formazione viene chiesto di sostenere un **colloquio** innanzi al **Comitato di Valutazione**, a cui è attribuito un nuovo compito, quello di accertare se e in che modo il docente neoassunto è riuscito a tradurre le sue conoscenze teoriche (disciplinari, metodologiche e relazionali) in competenze didattiche e pratiche educative, nei diversi ambiti. Qui è il senso del nuovo test finale, che consiste nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico: il Comitato di valutazione porrà una serie di domande su quanto il neoimpresso in ruolo ha fatto nell'anno di prova e sulle competenze acquisite durante questo periodo formativo. Il **tutor** è chiamato a presentare in sede di Comitato di valutazione l'approfondimento didattico, il lavoro di formazione e la partecipazione alla vita della scuola compiuti dal docente neoassunto, in quanto è la persona, che avendo accompagnato tutte queste tappe, è in grado di evidenziare il valore del docente.

Art. 13 del DM 226 del 16 agosto 2022, comma 3: *“Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, all'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, negli ambiti individuati nel medesimo comma, attraverso un test finale sottoposto al docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e*

periodo annuale di prova. ...”.

Il colloquio, dunque, prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel **portfolio** (art. 11 c. 1, D.M. MIM 226/2022), consegnato al dirigente scolastico che lo trasmette al comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio (Art. 13 c. 2, D.M. MIM 226/2022).

All'esito del colloquio e delle risultanze emerse dalla documentazione, il **Comitato di Valutazione** si riunisce per l'espressione del parere.

Valutazione

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
2. In caso di giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.
3. In caso di giudizio sfavorevole, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.
4. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico - didattico e relazionale, il dirigente Scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.
5. I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del Dirigente Scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Certo della consueta collaborazione,
l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Paolo Lozzi

Documento firmato digitalmente da Paolo Lozzi
ai sensi del CAD e norme ad esso connesse